



Comune di Gemona del Friuli

Determinazione nr. 391 Del 11/07/2019

SETTORE DEMOGRAFICO-CULTURA-SPORT

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE INCONTRO CON DELEGAZIONE ARGENTINA - CIG: ZE2292CA8E - Z53292CB3B

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'atto n. 8542 del 02.05.2019 con la quale il Sindaco ha nominato lo scrivente Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore Servizi Demografici, Attività culturali ed Attività sportive e ricreative dal 02.05.2019 fino al 02.05.2020;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 27/12/2018, avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)";

VISTA la deliberazione consiliare n. 79 del 27/12/2018, con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione giunta n. 67/2019 avente ad oggetto: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)";

VISTA la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011";

CONSIDERATO che in questi giorni è giunta in Friuli invitata e accolta dall'Ente Friuli nel Mondo una delegazione argentina composta dal Sindaco della città di San Francisco e dai rappresentanti delle categorie economiche della Provincia di Cordoba in gran parte di discendenza friulana;

PRESO ATTO che gran parte delle cittadine argentine di quella zona, tra cui Colonia Caroya, furono fondate alla fine del secolo scorso da emigranti friulani trasferitisi in cerca di fortuna nella lontana Argentina, tra cui moltissimi gemonesi;

RICORDATE le precedenti occasioni in cui vi sono stati degli incontri tra i rappresentanti delle nostre Comunità con visite reciproche, non ultima la partecipazione di una delegazione comunale alla tradizionale Festa dell'Uva di Colonia Caroya dello scorso mese di marzo a testimonianza del legame che ancor oggi unisce la comunità friulana d'Argentina ed in particolare le centinaia di discendenti di origine gemonese con il Friuli;

CONSIDERATO importante costruire relazioni con altre comunità che, per dimensioni, caratteristiche demografiche, economiche, culturali, storico-politiche, per la presenza di comunità di origine gemonese o perché da esse sono in corso flussi migratori che hanno come destinazione il nostro territorio, in quanto tali relazioni, oltre ad avere un alto valore identitario di carattere simbolico, culturale e storico, possono contribuire a facilitare e sviluppare la conoscenza reciproca, favorire lo scambio di esperienze, promuovere la collaborazione nel campo dell'economia, della cultura, della scuola, della ricerca, delle politiche giovanili;

RITENUTO pertanto opportuno organizzare una breve cerimonia di accoglienza alla delegazione argentina in visita ed al termine della visita a Gemona un breve momento conviviale;

VISTA la deliberazione n. 16 del 28.01.2016 con la quale sono state approvate le linee guida per il sostegno delle spese di rappresentanza di quest'Ente;

CONSIDERATO poi che per ragioni attinenti alle attività istituzionali e per mantenere o accrescere il prestigio ed il ruolo dell'Amministrazione si rende opportuno quale gesto di cortesia predisporre degli omaggi da consegnare agli ospiti;

RITENUTO che tali spese vadano a valorizzare l'immagine della Città di Gemona del Friuli in particolare all'esterno del territorio comunale e che rientrino tra la tipologia delle "Spese di Rappresentanza";

ATTESO che in data 19/04/2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- L'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- L'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";
- L'art. 30, rubricato: "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";
- L'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";
- L'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono:
- 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

a) [omissis];

b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”;

ACCERTATO che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come novellato dall'art. 1, comma 502, della L. 208/2015, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

CONSIDERATO che dal portale dagli acquisti della Pubblica Amministrazione della CONSIP non risulta alcuna convenzione avente ad oggetto il servizio/la fornitura di cui sopra;

DATO ATTO che il valore delle forniture di cui sopra sono inferiori a 5.000,00 € e, pertanto, ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, si può procedere all'acquisto prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA il preventivo della ditta “Al Feralut Snc di De Luca & Del Fabbro” per la predisposizione di un momento conviviale al termine della breve cerimonia con la delegazione ospite verso una spesa totale di € 200,00 IVA esclusa;

ATTESO che il CIG riferito alla presente procedura è ZE2292CA8E e ritenuto tale prezzo congruo;

VISTO il preventivo dalla ditta Gemona Latterie S.r.l. per la realizzazione di cinque cestini omaggio da consegnare agli ospiti verso una spesa totale di € 150,00 inclusa;

ATTESO che il CIG riferito alla presente procedura è Z53292CB3B e ritenuto tale prezzo congruo;

VISTA la deliberazione giunta n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: “*INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI*” e s.m.i.;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per i motivi di cui sopra:

- di affidare alla ditta “Al Feralut Snc di De Luca & Del Fabbro” la predisposizione di un momento conviviale al termine della breve cerimonia con la delegazione ospite verso una spesa totale di € 200,00 IVA inclusa;
- di affidare alla ditta Gemona Latterie S.r.l. la realizzazione di cinque cestini omaggio da consegnare agli ospiti verso una spesa totale di € 150,00 inclusa;
- di impegnare la spesa complessiva di € 350,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
						1	3	2	9	1		
2019	2019	ZE2292CA8E	16/0	1-1	SERVIZI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	1	3	2	9	1	200,00	AL FERALUT SNC DI DE LUCA D. & DEL FABBRO G. cod.fisc. 02945150304/ p.i. IT 02945150304
2019	2019	Z53292CB3B	16/0	1-1	SERVIZI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	1	3	2	9	1	150,00	GEMONA LATTERIE S.R.L. cod.fisc. / p.i. IT 02681540304

- di liquidare le somme corrispondenti agli impegni di cui sopra, su presentazione di fattura, facendo riferimento alla presente determinazione dando atto che la liquidazione verrà effettuata secondo le disposizioni previste dall'art. 17 - Ter del D.P.R. n.633/1972 “c.d. Split Payment”; (Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2015 pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3.2.2015);

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giunta n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile
Giorgio Valent

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIORGIO VALENT

CODICE FISCALE: VLNGRG71A30L483P

DATA FIRMA: 11/07/2019 19:02:39

IMPRONTA: CCB012EC4E293860E8DE71F92DA48EE4337B4660DEE4E948E0BE2A8AFED9D1E8
337B4660DEE4E948E0BE2A8AFED9D1E804DD1A1DDED18146B060C8FCDDE3AF82
04DD1A1DDED18146B060C8FCDDE3AF823256FCBDDA96B52440164EA8F12EB13F
3256FCBDDA96B52440164EA8F12EB13FABC96403F0967C78A6A56BC2DF6B0B44